



Borsa di studio attivata ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021

Titolo del progetto: Linguistica e Green Deal: l'intercomprensione per la promozione dello sviluppo sostenibile

La borsa sarà attivata sul seguente corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo:

LINGUISTICA

Responsabile scientifico: Elisabetta Bonvino (membro del Collegio dottorale - Università di Roma Tre)

Area per la quale si presenta la richiesta: GREEN

Numero di mensilità da svolgere in azienda: 6

Numero di mensilità da svolgere all'estero: 6 presso Université de Lille

Azienda: Galileo.it srl, Via del Caucaso 21, 00144, Roma

Il Dipartimento è disponibile a cofinanziare per un importo pari a euro: € 7000

Dipartimento finanziatore: DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE con delibera del 20.09.2021

Progetto di ricerca:

Linguistica e Green Deal: intercomprensione per la promozione dello sviluppo sostenibile

1. Obiettivi del progetto

Il progetto dottorale si inserisce nell'ambito della promozione dello sviluppo sostenibile. In particolare, intende promuovere la consapevolezza degli aspetti della comunicazione necessari per favorire il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, condivisi dal PNR 2021-27, considerando che la comunicazione, l'educazione e la formazione sono aspetti imprescindibili per il loro perseguimento.

Partendo dal presupposto che l'innovazione ha bisogno della collaborazione e di un approccio trasversale, i numerosi percorsi universitari che sono incentrati sulle tematiche ecologiche ispirate al Green Deal hanno bisogno di promuovere la comunicazione e lo scambio scientifico. Le imprese d'altro canto hanno bisogno di:

- comprendere pienamente i documenti nazionali e comunitari sulle sfide green, la documentazione tecnica e scientifica, anche quando sono in lingue diverse da quella parlata a livello nazionale;
- saper accogliere stagisti, ricercatori e lavoratori di altra madrelingua che portino competenze green innovative e possano condividerle in ambito lavorativo creando percorsi di formazione non formale e informale con i propri colleghi;
- saper progettare il proprio futuro in un contesto non più locale, regionale o nazionale ma europeo e mondiale, dotandosi degli appositi strumenti di comunicazione e formazione.

In che modo la linguistica può contribuire alla promozione dello sviluppo sostenibile e così facendo rispondere ai bisogni formativi di studenti e imprese?

Da un punto di vista teorico, in ambito di etica del linguaggio ordinario (Austin 1975[1962]), la linguistica offre gli strumenti per dare un quadro concettuale, riflettere sul modo in cui le persone utilizzano la lingua per parlare dei temi legati all'ecologia e comprendere come le scelte linguistiche operate a vari livelli possano avere effetti di natura etica sul loro comportamento nei confronti della difesa dell'ambiente. In questa prospettiva, l'analisi linguistica fornisce dati relativi all'azionalità del linguaggio – intesa come l'insieme delle scelte che il parlante compie per poter ottenere un effetto – nonché alla responsabilità e alle conseguenze correlate alle azioni linguistiche. Il focus di questo progetto è il lessico del linguaggio relativo al dominio dell'ecologia.

In particolare, partendo dagli assunti degli approcci usage-based secondo i quali le parole rappresentano punti di accesso a mappe concettuali culturalmente determinate che si manifestano nell'uso linguistico, il progetto intende

confrontare tali mappe in un gruppo di lingue romanze e in inglese con l'obiettivo di sviluppare la comprensione reciproca, la comunicazione, gli interventi formativi, preservando la complessità veicolata dalle singole lingue e culture.

In ambito di linguistica educativa, si può promuovere la comunicazione e lo scambio attraverso il plurilinguismo e l'intercomprensione (d'ora in poi IC), un approccio didattico consolidato (cfr. Doyé 2005) che permette a parlanti di lingue diverse ma correlate di comprendersi a vicenda. Attraverso le strategie di IC, infatti, i parlanti imparano a sfruttare il loro repertorio linguistico per comprendere le altre lingue. L'approccio dell'IC può contribuire da un punto di vista linguistico a stimolare la collaborazione e il confronto fra realtà diverse che hanno uno stesso obiettivo: la sostenibilità ecologica.

2. Fasi del progetto

La ricerca dottorale si svilupperà in tre fasi:

1. La prima, teorica, riguarda l'analisi linguistica preliminare;
2. La seconda riguarda la creazione di due strumenti applicativi;
3. La terza riguarda la sperimentazione degli strumenti applicativi in contesti formativi e professionali.

2.1 Analisi teorica

Dal punto di vista teorico il lavoro si concentrerà sull'analisi linguistica di un corpus di testi di ambito ecologico nelle principali lingue romanze (italiano, francese, spagnolo, portoghese, romeno) e dell'inglese, con lo scopo di verificare e di far emergere corrispondenze, usi, metafore, collocazioni, utilizzando un quadro teorico-metodologico di tipo cognitivo, usage-based (Barlow & Kemmer 2000) ed emergentista (Hopper 2011). In questo quadro, la grammatica emerge dall'uso e dunque può essere analizzata come fenomeno dinamico. Possono emergere dall'uso e diventare radicati a livello individuale, e convenzionali a livello di gruppo sociale (Schmid 2020), alcuni tratti della struttura concettuale sottostante al significato delle parole in alcune lingue, altri in altre lingue, e generare così differenze sottili e tuttavia sistematiche. Si pensi a un sintagma inglese come 'organic eggs', che corrisponde all'italiano 'uova biologiche' e non a 'uova organiche'.

Individuare e interpretare queste differenze permette di ricostruire e rendere evidente come concettualizzazioni diverse di uno stesso fenomeno emergano dall'uso di ciascuna lingua – pur in testi appartenenti a generi specialistici; permette inoltre di valutarne le conseguenze sull'IC e, quindi, di approntare strategie efficaci per una migliore comprensione della propria lingua materna e di altre lingue.

2.2 Strumenti applicativi

Il lavoro di analisi descritto sopra è prodromico alla creazione di due strumenti per la comunicazione e la formazione in ambito ecologico:

EuRom5 Green

EuRom5 è una metodologia per lo sviluppo di una competenza ricettiva plurilingue in cinque lingue romanze simultaneamente, e si basa su di un manuale (Bonvino et al., 2011), accompagnato da un sito (www.eurom5.com). EuRom5 costituisce la riedizione e l'ampliamento di EuRom4 (cfr. Blanche-Benveniste et al. 1997), il cui schema concettuale è alla base della didattica dell'IC. La metodologia EuRom prevede che fin dalla prima sessione gli apprendenti siano esposti a testi autentici in lingue che non hanno mai studiato prima. Anni di utilizzo dimostrano che in tempi rapidissimi gli apprendenti imparano a comprendere testi complessi in lingue affini. La metodologia si presta ad un'applicazione fruttuosa a linguaggi specialistici. Ai fini della comunicazione e della formazione in ambito ecologico è utile creare una batteria di testi in (portoghese, spagnolo, italiano, francese e romeno) didattizzati, secondo le specifiche EuRom, riguardanti l'ecologia, lo sviluppo sostenibile, e l'ambiente e verificarne l'efficacia attraverso una rigorosa sperimentazione. L'insieme di testi dovranno affrontare varie tematiche collegate al tema dello sviluppo sostenibile, costituendo anche un utile strumento didattico che integra l'approccio dell'IC con l'approccio CLIL (content and language integrated learning).

Repository multilingue

Il progetto ha il fine di creare un database multilingue ottenuto dalla raccolta di dati provenienti da testi appartenenti a generi diversi, destinati alla comunicazione scritta e orale sulle questioni legate alla difesa dell'ambiente. L'analisi dei

dati contenuti nel database è finalizzata alla redazione di un glossario multilingue contenente la mappatura delle diverse concettualizzazioni dei termini impiegati per parlare di questioni ecologiche, così come esse emergono dall'uso, nelle lingue incluse nel progetto Eurom 5, considerando anche gli effetti del contatto con l'inglese, che è la lingua maggiormente impiegata nella comunicazione relativa alle problematiche legate all'ecologia. Tale glossario "contestualizzato" può essere di grande utilità sia per sviluppare l'IC sia per agevolare il lavoro di scambio e collaborazione in percorsi formativi e nelle aziende.

Entrambi gli strumenti saranno concepiti secondo il concetto dell'open science, al fine di permettere la condivisione degli strumenti e dei risultati delle ricerche, nonché la collaborazione transnazionale, favorendo la sinergia tra ricercatori e istituzioni di Paesi diversi.

2.3 Sperimentazione

Gli strumenti applicativi (§2.2) potranno essere sperimentati sia in ambito accademico, sfruttando la partecipazione di Roma Tre al Consorzio interuniversitario delle Università europee UNITA Universitas montium, sia proposti ad aziende interessate. UNITA promuove didattica e ricerca innovative, soprattutto in ambito di sviluppo sostenibile, e utilizza l'IC per promuovere l'uso delle lingue romanze oltre che dell'inglese. Vista questa applicazione su larga scala dell'approccio dell'IC, UNITA costituisce un ambito ideale in cui sperimentare, con ripetuti cicli di feedback, gli strumenti applicativi e didattici per diffondere l'IC nell'ambito di linguaggi specialistici e in particolare in quello dell'ambiente e dell'ecologia. Rappresenta quindi un'occasione unica per poter verificare in maniera longitudinale l'efficacia di una comunicazione plurilingue GREEN, allo scopo di realizzare, testare e migliorare le soluzioni proposte per specifiche esigenze formative. Lo stesso protocollo sperimentale può essere impiegato anche in contesto aziendale.

3. Conclusioni

Il presente progetto propone dunque un percorso di ricerca in ambito linguistico e di creazione e sperimentazione di strumenti applicativi volti a rendere la comunicazione GREEN più efficace sia in ambito accademico sia in ambito aziendale. Gli strumenti e il protocollo potranno anche essere utilizzati in altri contesti.

Riferimenti bibliografici

- Austin, J.L. 1975 [1962]. *How to Do Things with Words*. The MIT Press.
- Barlow, K. & S. Kemmer (eds.) (2000). *Usage-based models of language*. CSLI.
- Blanche-Benveniste C., Valli A., Mota A., Simone R., Bonvino E., Uzcanga de Vivar I.(1997) *Eurom 4. Méthode d'enseignement simultanée des langues romanes*. La Nuova Italia .
- Bonvino E., Caddeo s., Vilagines Serra E., Pippa S. (2011) *Eurom5. Leggere e capire 5 lingue romanze*. Hoepli.
- Doyé P. (2005) *Intercomprehension*. Consiglio d'Europa.
- Hopper, P. 2011. Emergent grammar. In P. Auer & S. Pfänder (eds.), *Constructions: Emerging and Emergent*, 22–44. Mouton.
- Schmid, H.-J. 2020. *The Dynamics of the Linguistic System*. OUP.

Titolo del progetto (inglese): *Linguistics and the Green Deal: Intercomprehension for the advocacy of sustainable development*

Progetto di ricerca (inglese):

1. Aims of the project

This PhD project concerns the promotion of sustainable development. In particular, it intends to promote an awareness of the communication aspects deemed necessary to foster the achievement of the European Green Deal objectives, shared by the NRP 2021-27, considering that communication, education and training are essential aspects for their pursuit.

Innovation needs collaboration and a cross-cutting approach; hence, the many university courses that focus on green

issues inspired by the Green Deal need to promote communication as well as scientific exchange. Companies, on the other hand, need to:

- fully understand national and EU documents on green challenges, technical and scientific documentation, also whenever they are in languages other than the one(s) spoken at national level;
- be able to welcome interns, researchers and non-native speakers who bring innovative green skills that might be shared with their colleagues by creating non-formal and informal training itineraries;
- being able to plan one's future in a context that is no longer local, regional or national, but European and global, equipping oneself with the appropriate communication and training tools.

How can linguistics contribute to the promotion of sustainable development and in so doing meet the educational needs of students and companies?

From a theoretical point of view, within ordinary language ethics (Austin 1975[1962]), linguistics offers the tools to provide a conceptual framework to reflect upon the way people use language to talk about ecological issues, and to understand how language choices made at various levels can have ethical effects on their behaviour towards environmental issues. In this perspective, linguistic analysis provides data concerning the actionality of language - understood as the set of choices the speaker makes in order to achieve an effect -, as well as the responsibility and consequences related to linguistic actions. The focus of this project is the lexicon related to the domain of ecology. In particular, starting from the assumptions of usage-based approaches – according to which words represent access points to culturally determined conceptual maps, manifesting themselves in linguistic usage –, the project intends to compare such maps in a group of Romance languages and in English with the aim of developing mutual understanding, communication, and educational interventions, while preserving the complexity conveyed by individual languages and cultures.

In the field of educational linguistics, communication and exchange can be promoted through plurilingualism and intercomprehension (henceforth IC). IC is a didactic approach (cf. Doyé 2005) that enables speakers of different but related languages to understand each other. Through IC strategies, speakers learn to exploit their linguistic repertoire to understand other languages. The IC approach can contribute – from a linguistic point of view – to stimulate collaboration and comparison between different realities that have the same goal, i.e. ecological sustainability.

2. Project phases

The PhD research will be developed in three phases:

1. The first is theoretical, and concerns preliminary linguistic analyses;
2. The second concerns the creation of two application tools;
3. The third concerns the experimentation of the application tools in training and professional contexts.

2.1 Theoretical analysis

From a theoretical point of view, the work will focus on the linguistic analysis of a corpus of texts with an ecological content in the main Romance languages (Italian, French, Spanish, Portuguese, Romanian) and English, with the aim of verifying and bringing out correspondences, usages, metaphors, and collocations. A cognitive, usage-based (Barlow & Kemmer 2000) and emergentist (Hopper 2011) theoretical-methodological framework will be used. In this framework, grammar emerges from use and can therefore be analysed as a dynamic phenomenon. Some categorical aspects of the conceptual structure of lexical items in some languages, others in other languages, may emerge from use and become well-established at the individual level, and conventionalised at the societal level (Schmid 2020), thus generating subtle yet systematic differences. The English phrase 'organic eggs', which corresponds to the Italian 'uova biologiche' and not to 'uova organiche' is a case in point.

Identifying and interpreting these differences makes it possible to reconstruct and highlight how different conceptualisations of the same phenomenon emerge from usage in each language - even in texts belonging to specialised genres; it also makes it possible to assess the consequences on IC and, therefore, to put in place effective strategies for a better understanding of one's mother tongue and other languages.

2.2 Application tools

The analysis described above is preparatory to the creation of two tools for communication and training in the ecological field:

EuRom5 Green

EuRom5 is a methodology for the simultaneous development of multilingual receptive competence in five Romance languages, based on a manual (Bonvino et al., 2011) and a website (www.eurom5.com). EuRom5 is a re-edition and an extension of EuRom4 (cf. Blanche-Benveniste et al. 1997), whose conceptual framework constitutes the basis of IC teaching procedures. EuRom methodology requires that learners are exposed to authentic texts in languages they have never studied before from the very first session. Years of use have shown that learners learn to understand complex texts in related languages very quickly. The methodology lends itself to fruitful application to specialised languages. For the purposes of communication and training in the ecological field, it is useful to create a set of didactic texts (in Portuguese, Spanish, Italian, French and Romanian), according to EuRom specifications, on ecology, sustainable development and the environment, and to test their effectiveness through rigorous experimentation. The set of texts will have to deal with various topics related to the theme of sustainable development. They would also constitute a useful teaching tool that integrates IC and CLIL (content and language integrated learning) approach.

Multilingual repository

The aim of the project is to create a multilingual database through the collection of data from texts on environmental issues belonging to various written and oral genres. The analysis of these data is aimed at the drafting of a multilingual glossary. The glossary will contain the mapping of the different conceptualisations of terms used to talk about ecological issues, as they emerge from use, in the languages included in the Eurom 5 project. Moreover, the effects of contact with English – which is the most widely used language in communication on ecological issues – will be taken into consideration. Such a "contextualised" glossary can be of great use both for developing IC and for facilitating exchange and cooperation in training courses and companies.

Both instruments will be conceived according to the concept of open science, to enable the sharing of research tools and results, as well as transnational collaboration and synergy between researchers and institutions from different countries.

2.3 Testing

The application tools (§2.2) can be tested both in the academic environment, taking advantage of Roma Tre's participation in the inter-university consortium of European universities UNITA Universitas montium, and proposed to interested companies. UNITA promotes innovative teaching and research, especially in the field of sustainable development, and uses IC to promote the use of Romance languages in addition to English. In view of this large-scale application of the IC approach, UNITA is an ideal framework in which to test (through repeated feedback loops) the application and teaching tools for the dissemination of IC in specialised languages, and in particular in the field of environment and ecology. Therefore, it represents a unique opportunity to verify longitudinally the effectiveness of a multilingual GREEN communication, in order to implement, test and improve the solutions proposed for specific educational needs. The same experimental protocol can also be used in a corporate context.

3. Conclusions

This project proposes a research in the field of linguistics and the creation and experimentation of application tools aimed at making GREEN communication more effective in both academic and business contexts. The tools and the protocol can also be used in other contexts.

References

- Austin, J.L. 1975 [1962]. *How to Do Things with Words*. The MIT Press.
- Barlow, K. & S. Kemmer (eds.) (2000). *Usage-based models of language*. CSLI.
- Blanche-Benveniste C., Valli A., Mota A., Simone R., Bonvino E., Uzcanga de Vivar I. (1997) *Eurom 4. Méthode*

d'enseignement simultanée des langues romanes. La Nuova Italia .

Bonvino E., Caddeo S., Vilagines Serra E., Pippa S. (2011) Eurom5. Leggere e capire 5 lingue romanze. Hoepli.

Doyé P. (2005) Intercomprehension. Consiglio d'Europa.

Hopper, P. 2011. Emergent grammar. In P. Auer & S. Pfänder (eds.), *Constructions: Emerging and Emergent*, 22–44. Mouton.

Schmid, H.-J. 2020. *The Dynamics of the Linguistic System*. OUP.